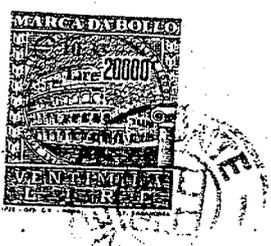


Acc

BA



651
84102

REP. N. 6324

del 25 OTT. 2001

REGIONE PIEMONTE

QUADRUPPLICAMENTO VELOCE DELLA LINEA FERROVIARIA AC

TRATTA TORINO-MILANO

ACCORDO

TRA

Regione Piemonte (nel seguito chiamata "Regione") -
C.F. n. 80087670016 - rappresentata ai sensi
dell'art. 22 della L.R. 51/97 dal Direttore
regionale Dott. Mario Valpreda nato a Asti il
17.4.1937, delegato dal Presidente della Giunta
regionale a presiedere il Comitato di coordinamento
regionale ex art. 27 D.lgs 626/94, domiciliato, ai
fini della presente intesa, presso la sede
regionale in Torino, C.so Stati Uniti, 1;

E

Consorzio Alta Velocità Torino Milano - (nel
seguito, per brevità, chiamato "CAVTOMI"), con sede
in Sesto S. Giovanni (MI), viale Italia n. 1, C.F.
n. 10486150153 e P.I. n. 02707210965 per il quale
interviene e stipula il presente atto l'Ing.
Alberto Rubegni nato a Pisa il 15.03.1951, nella
sua qualità di Consigliere Delegato in virtù dei
poteri conferitigli con delibera del Consiglio
Direttivo in data 21.02.2001;

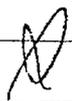
CAVTOMI
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Ing. A. Rubegni)



PREMESSO

a) che con delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 dell'Amministratore straordinario, l'Ente Ferrovie dello Stato ha affidato alla Treno Alta Velocità - TAV S.p.A. (di seguito per brevità TAV) la concessione della progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa TAV ad affidarne la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractors e che, con delibera n. AS/989 del 24 settembre 1991, l'Ente Ferrovie dello Stato ha reso operativa la Convenzione Attuativa della concessione tra le Ferrovie e la TAV;

b) che TAV, con Convenzione stipulata il 15/10/1991, ha affidato a FIAT S.p.A., nella sua qualità di General Contractor, la progettazione esecutiva e la realizzazione della Linea Alta Capacità Torino - Milano e relative opere pertinenziali (di seguito per brevità "Opera"). La FIAT adempirà alle obbligazioni anzidette mediante il Consorzio Alta Velocità Torino-Milano (di seguito denominato "CAVTOMI"). La TAV ha altresì affidato alla Società ITALFERR S.p.A. l'Alta Sorveglianza sulla realizzazione


CONSORZIO CAVTOMI
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Ing. A. Rubegni)

dell'Opera;

c) che con decreto n. 266-T del 14/12/1993 è stata indetta dal Ministro dei Trasporti la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto Esecutivo della tratta AC Torino - Milano, cui la Regione Piemonte è stata invitata al fine di esprimere il proprio assenso al Progetto stesso ed a rilasciare le conseguenti autorizzazioni per quanto di propria specifica competenza;

d) che in data 14/07/00 si è svolta la seduta conclusiva della suddetta Conferenza dei Servizi con l'approvazione definitiva del Progetto Esecutivo della linea AC Torino - Milano depositato in Conferenza;

e) che in data 22/12/2000 è stato sottoscritto tra TAV e FIAT l'Atto Ponte per l'esecuzione delle prestazioni anticipate;

f) che è ormai imminente la stipula dell'Atto integrativo tra TAV e FIAT per l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'Opera in territorio piemontese;

CONSIDERATO

g) che la realizzazione della linea ferroviaria "Alta Capacità" Torino - Milano richiederà la contemporanea apertura di numerosi cantieri sul

CONSORZIO CANTO MI
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Ing. A. Rubegni)

territorio regionale e l'impiego indicativo a pieno regime di circa 3.500 lavoratori con la conseguente necessità di porre particolare attenzione alla prevenzione degli accadimenti infortunistici;

h) che il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 pone tra i vari obiettivi quello di adottare strategie di intervento volte a limitare il fenomeno infortunistico privilegiando, tra gli altri, la promozione di iniziative che favoriscano la circolazione delle informazioni, la formazione e l'aggiornamento dei principali soggetti della prevenzione, così come individuati dal D.lgs. 626/94;

i) che sul sistema di prevenzione regionale graverà a livello operativo il maggior impatto a causa della peculiarità delle lavorazioni effettuate che sono accompagnate da specifici fattori di rischio e quindi richiedono l'attuazione di un intervento frequente, integrato e fortemente professionalizzato al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza del lavoro;

j) che l'art. 24 del D.Lgs. 626/94 prevede che le Regioni svolgano attività di informazione,

CONSORZIO CANTOMI
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Ing. A. Rubegni)



consulenza e assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

k) che in base all'accordo sancito nella Conferenza Stato - Regioni del 21.12.2000, i Presidenti delle Regioni esercitano il coordinamento regionale delle iniziative rivolte all'informazione, formazione, assistenza e vigilanza dei fenomeni connessi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed all'emersione del lavoro irregolare attraverso il Comitato regionale di coordinamento di cui all'art.27 del D.Lgs. 626/94;

l) che l'art. 27 del D.Lgs. 626/94 prevede l'istituzione dei suddetti Comitati Regionali di Coordinamento al fine di realizzare uniformità di interventi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed il necessario raccordo con la Commissione consultiva permanente di cui all'art. 26 del medesimo decreto legislativo;

m) che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 27-25387 del 02.09.1998 ha istituito il Comitato Regionale di Coordinamento assegnandogli, tra gli altri, il compito di elaborare e proporre modalità e indirizzi applicativi per lo

CONSORZIO CANTOMI
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Ing. A. Rubegni)



svolgimento delle attività di informazione, formazione, assistenza;

n) che è necessario che la Regione Piemonte e gli Enti rappresentati all'interno del Comitato Regionale di Coordinamento svolgano, già nella fase progettuale dell'opera, compiti di indirizzo e coordinamento in materia di sicurezza con l'obiettivo di ridurre gli accadimenti infortunistici;

o) che è necessario garantire a tutti i lavoratori impiegati nei predetti cantieri l'assistenza sanitaria d'emergenza preospedaliera per tutta la durata dei lavori;

p) che durante l'esecuzione dei lavori, la Regione Piemonte effettuerà un monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali che si dovessero verificare finalizzato ad acquisire le informazioni necessarie per migliorare i livelli di prevenzione e per verificare gli effetti delle attività svolte in termini di riduzione degli infortuni;

RILEVATO

q) che la Regione Piemonte con nota prot. n. 7732/27.002 del 07.05.2001 e successiva nota prot. n. 13359/27.002 del 10.08.01 ha richiesto

CONSORZIO SAVITO MI
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Ing. A. Rubegni)

a TAV e CAVTOMI di contribuire alla copertura degli oneri derivanti sia dall'impatto in termini di accresciuta domanda di Servizi sanitari prodotto dalla realizzazione dell'Opera ferroviaria e dal carico antropico ad essa collegato che dalle necessarie attività di formazione, informazione ed assistenza finalizzate alla prevenzione degli accadimenti infortunistici ed individuate dalle note stesse anche nell'attivazione di un "Osservatorio sanitario Alta Capacità tratta Torino-Novara" e nell'azione preventiva dei Comitati Paritetici Territoriali;

r) che facendo seguito a tali intese, in data 02/10/2001 è stato sottoscritto un Accordo tra la Regione Piemonte e TAV avente ad oggetto il contributo relativo all'impatto prodotto in termini di accresciuta domanda di Servizi sanitari e l'attivazione di un "Osservatorio sanitario Alta Capacità tratta Torino-Novara" nonché l'azione dei Comitati Paritetici Territoriali;

s) che il presente Accordo è sottoscritto dal Presidente del Comitato Regionale di Coordinamento anche per conto di tutti gli Enti

CONSORZIO CAVTOMI
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Ing. A. Rubegni)

in esso rappresentati;

t) che le parti mirano con il presente Accordo a minimizzare il fenomeno infortunistico durante la fase di realizzazione della tratta ricadente in territorio piemontese del quadruplicamento veloce della linea ferroviaria AC Torino-Milano;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - ATTIVITÀ DELLA REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna allo svolgimento delle seguenti attività:

1. Attività di formazione, informazione, assistenza e di supporto diagnostico alla sorveglianza sanitaria

- 1.1 Attività di formazione per i lavoratori:

la Regione, d'intesa con i soggetti che compongono il Comitato Regionale di Coordinamento ex art.27 D.Lgs.626/94 e degli Organismi Paritetici territorialmente competenti, nonché in collaborazione con CAVTOMI svolgerà, sulla base di un apposito programma formativo adottato, l'attività di formazione del personale che a vario titolo

CONSORZIO CAVTOMI
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Ing. A. Rubegni)

MW